



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/11/2009

ADDI' 03/11/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

		Vice Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
MONTINO	Esterino				
COPPOTELLI	Anna Salome	Assessore	NIERI	Luigi	"
DALIA	Francesco	"	PARRONCINI	Giuseppe	"
DI CARLO	Mario	"	RODANO	Giulia	"
DI LIEGRO	Luigina	"	SCALIA	Francesco	"
DI STEFANO	Marco	"	TIBALDI	Alessandra	"
FICHERA	Daniele	"	VALENTINI	Daniela	"
MANCINI	Claudio	"	ZARATTI	Filiberto	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: COPPOTELLI - DALIA - DI STEFANO - MANCINI - RODANO - TIBALDI

DELIBERAZIONE N. 838

Oggetto:

Celebrazione della VI Giornata dei Valori Nazionali della Repubblica nell'anno 2009 e individuazione della VII Giornata dei Valori Nazionali della Repubblica per l'anno 2010.



838 - 3 NOV. 2009 *M*

OGGETTO Celebrazione della VI Giornata dei Valori Nazionali della Repubblica nell'anno 2009 e individuazione della VII Giornata dei Valori Nazionali della Repubblica per l'anno 2010.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Affari Istituzionali, Enti Locali - Sicurezza

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;
- VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 Settembre 2002 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2003, n. 13 recante "Giornata di celebrazione dei valori nazionali della Repubblica" la quale, all'art. 1, prevede che la Regione celebri annualmente, in una data stabilita dalla Giunta regionale con propria deliberazione, i valori nazionali che uniscono gli italiani ;
- VISTO l'art. 2 della medesima L.R. 13/2003 che prevede la realizzazione di un apposito programma di iniziative da adottarsi con atto della Giunta Regionale, sentita la competente Commissione consiliare, avvalendosi della collaborazione di enti ed organismi di riconosciuto valore civile e culturale, e stabilisce la natura delle iniziative da promuovere;
- VISTO il programma per la celebrazione della VI Giornata dei Valori Nazionali della Repubblica per l'anno 2009, istruito e predisposto dalla Direzione regionale Protezione civile-Attività della Presidenza, trasmesso con nota prot. 83418 del 30 giugno 2009, con il quale si prevede che la Regione Lazio realizzi, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2 della L.R. 13/2003, iniziative di rilevanza regionale e locale avvalendosi della collaborazione di enti ed organismi di riconosciuto valore civile e culturale, assumendo a suo carico gli oneri per un importo complessivo di Euro 75.000,00 da finanziare con le risorse



stanziare al capitolo R31515 del bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2009;

CONSIDERATO che, motivo conduttore della celebrazione del 2009, è la ricorrenza del ventennale della scomparsa dello scrittore Leonardo Sciascia, avvenuta il 20 novembre 1989;

CONSIDERATO altresì che, al fine di consentire la tempestiva definizione della programmazione della prossima Giornata dei Valori Nazionali della Repubblica, si ritiene necessario individuare per l'anno 2010, la data del 27 febbraio, in cui ricorrono i 50 anni dalla morte dell'imprenditore Adriano Olivetti, avvenuta il 27 febbraio 1960;

RITENUTO pertanto, di confermare - come disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 16 maggio 2008 - quale data per la celebrazione ufficiale della VI Giornata dei Valori Nazionali della Repubblica per l'anno 2009, la giornata del 20 novembre, ricorrendo in tale giorno il ventennale della morte dello scrittore Leonardo Sciascia e di approvare il relativo programma di attività, nonché di individuare, quale data per la celebrazione della VII Giornata dei Valori Nazionali della Repubblica nel 2010, il giorno 27 febbraio, data in cui ricorrono i 50 anni dalla morte dell'imprenditore Adriano Olivetti;

* **ACQUISITO** il parere della competente Commissione consiliare nella seduta del _____ *W*

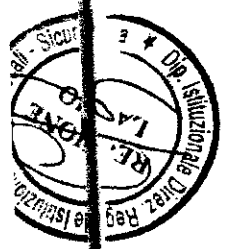
CONSIDERATO che il presente atto non è soggetto alla concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

1. di confermare, per i motivi esposti nelle premesse, il giorno del 20 novembre 2009 quale data della celebrazione della VI Giornata dei Valori Nazionali della Repubblica;
2. di approvare, come indicato nelle premesse, il programma relativo alla celebrazione della VI Giornata dei Valori Nazionali della Repubblica, nell'anno 2009, istruito e predisposto dalla Direzione regionale Protezione civile-Attività

* **RITENUTO** di adottare il presente atto non avendo, la competente Commissione Consiliare, reso il suo preventivo parere entro il termine di cui all'art. 88 c. 2 del Regolamento Consiliare; *W*



838 - 3 NOV. 2009

della Presidenza, trasmesso con nota prot. n. 83418 del 30 giugno 2009, e che si unisce alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

3. di dare mandato alla Direzione Regionale Protezione civile-Attività della Presidenza di attuare il programma di massima, di cui al precedente punto 2, e di adottare tutti gli atti di competenza relativi all'impiego dei fondi, per l'importo complessivo di euro 75.000,00, stanziati sul capitolo R31515 del bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2009;
4. di individuare per l'anno 2010, per i motivi esposti nelle premesse, il giorno 27 febbraio quale data della VII Celebrazione della Giornata dei Valori Nazionali della Repubblica, riservandosi di approvare con successivo atto deliberativo il relativo programma dettagliato di attività.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



PROGRAMMA
VALORI NAZIONALI 2

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 11 0 NOV. 2009





ALLEG. alla DELIB. N. 838 *OR*

DEL~~3~~ NOV. 2009.....

PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER LA CELEBRAZIONE DELLA VI GIORNATA DEI VALORI NAZIONALI DELLA REPUBBLICA - L.R. 15 MAGGIO 2003, N. 13.



1. PREMESSA

1.1 La legge regionale 15 maggio 2003, n.13

La Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dalla legge regionale n. 13 del 15 maggio 2003 ai fini dello svolgimento della "Giornata di celebrazione dei valori nazionali della Repubblica", individua ogni anno una data diversa, legata ad eventi o personalità eminenti di cui ricorre un anniversario significativo.

In considerazione della opportunità di programmare con il dovuto anticipo la celebrazione ed assicurarne la necessaria continuità con la precedente edizione, la Regione Lazio, già con la DGR n. 367 del 16 maggio 2008, ha individuato quale tema per la celebrazione della VI Giornata la figura dello scrittore Leonardo Sciascia nel ventennale della sua scomparsa, avvenuta il 20 novembre 1989, con una particolare attenzione al tema dell'impegno civile e dell'educazione alla legalità delle giovani generazioni.

Contemporaneamente si individua quale tema per la celebrazione della VII Giornata dei Valori Nazionali della Repubblica la figura di Adriano Olivetti, di cui il 27 febbraio 2010 si celebreranno i 50 anni dalla morte..

1.2 Il tema della VI Giornata di Celebrazione dei Valori Nazionali della Repubblica

Il tema scelto per la celebrazione della VI Giornata dei Valori Nazionali della Repubblica è, come detto, la figura dello scrittore Leonardo Sciascia nel ventennale della sua scomparsa, avvenuta il 20 novembre 1989, con una particolare attenzione al tema dell'impegno civile e dell'educazione alla legalità delle giovani generazioni. **La celebrazione ufficiale della VI Giornata dei valori nazionali della Repubblica avrà quindi come riferimento la data del 20 novembre, giorno della morte di Leonardo Sciascia.**

2. LA SESTA GIORNATA DI CELEBRAZIONE DEI VALORI NAZIONALI DELLA REPUBBLICA

2.1 Le fasi della Celebrazione

Al fine di assicurare una continuità con le celebrazioni delle precedenti edizioni della Giornata dei Valori Nazionali della Repubblica la Regione, già nell'ambito del programma di attività 2008 approvato con DGR 367 del 16 maggio 2008, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettere b) e d) della l.r. 13/2003, ha promosso un concorso regionale per l'assegnazione di n. 10 borse di studio messe a disposizione dalla Regione Lazio per un importo complessivo pari a € 20.000,00, borse assegnate ai migliori elaborati

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA N° 6 PAGINE

Il Direttore Regionale
Dr. Vincenzo Boncoraglio





audiovisivi prodotti sul tema sopra menzionato, così ripartite:
- n.5 borse di studio di euro 1.500,00 ciascuna, riservate agli studenti iscritti agli istituti secondari superiori del territorio regionale del Lazio;
- n.5 borse di studio di euro 2.500,00 ciascuna riservate agli studenti iscritti agli Atenei pubblici e privati e agli Istituti di Alta cultura (Accademie, Conservatori, etc.) del territorio regionale del Lazio.

Tale iniziativa mira a salvaguardare, rafforzandola, la **memoria storica** dei valori nazionali della Repubblica Italiana, e a far intraprendere direttamente agli studenti laziali, tramite il reperimento di documenti e testimonianze, lo studio e l'analisi della vita e dell'opera dell'intellettuale e scrittore Leonardo Sciascia. Nello stesso tempo, l'intento è quello di suscitare nell'analisi e nelle ricerche sul tema un vivo interesse nei confronti dell'indagine e analisi storica, approcciando in aula strumenti metodologici e propedeutici.

Gli oneri per la realizzazione dell'iniziativa in questione, la cui organizzazione è stata affidata, mediante apposita procedura di evidenza pubblica, all'Archivio della Memoria (D.D. A4364 del 18 dicembre 2008) gravano sul rispettivo capitolo di spesa R31515 (Bilancio 2008).

2.2 Il programma di attività

In aggiunta alla premiazione dei vincitori del bando di concorso di cui al paragrafo precedente, che forma parte integrante del Programma di attività 2009 ed è già finanziato ai sensi della citata D.G.R. 367 del 16 maggio 2008, la Regione intende realizzare una manifestazione a carattere regionale, articolata per singoli ambiti provinciali, mediante l'opportuno e diretto coinvolgimento dei consigli dei giovani di cui alla l.r. 7 dicembre 2007, n. 20 e di seguito dettagliatamente descritta.

2.3 Introduzione

In occasione della **VI Giornata Regionale di Celebrazione dei Valori Nazionali della Repubblica** incentrata, per l'anno 2009, sulla figura di **Leonardo Sciascia** in occasione del ventennale della sua scomparsa, la Regione Lazio intende sviluppare un'iniziativa efficace ed innovativa, basata su una modalità di intervento propositiva e ormai consolidata e volta alla salvaguardia e al rafforzamento della **memoria storica** e dei valori nazionali della Repubblica Italiana attraverso il coinvolgimento attivo e sinergico delle giovani generazioni del nostro territorio regionale. L'intellettuale cui l'edizione 2009 della manifestazione fa riferimento, Leonardo Sciascia, oltre ad essere stato un importantissimo scrittore, saggista e politico italiano, rappresenta un vero e proprio esempio di impegno civile, politico e sociale per la nostra repubblica, pertanto l'obiettivo sarà quello di realizzare un'iniziativa che, coinvolgendo in modo diretto e partecipe tutti i Consigli dei Giovani della Regione Lazio e, di conseguenza, la popolazione giovanile ad ampio raggio, consenta a giovani e adulti di confrontarsi con la sua figura e la sua opera attivando una riflessione sui temi della legalità e dell'impegno civico.

Nello specifico di quest'anno, i temi della **legalità** e dell'**impegno civile** legati alla figura e all'opera di **Leonardo Sciascia**, proprio perché fondati sull'assunzione di responsabilità e sulla partecipazione attiva della cittadinanza si coniugano perfettamente con la modalità di intervento



proposta, dal momento che questa, a sua volta, implica un necessario *coinvolgimento partecipante* dei giovani, sia nella fase di riflessione e approfondimento sulle tematiche, che in quella di contestualizzazione storico-sociale dell'intellettuale e della sua opera anche in un'ottica di confronto con l'attualità e nella fase di ricerca dei modelli di riferimento sul territorio regionale.

2.4 Finalità e articolazione

La Regione Lazio, in attuazione dei principi contenuti nello Statuto e in armonia con le disposizioni normative regionali, tra cui in particolare la l.r. 15 maggio 2003, n. 13, intende da un lato promuovere e diffondere nelle giovani generazioni i valori della legalità e del rifiuto di ogni forma di violenza e, dall'altro, sensibilizzare e stimolare una condivisione attiva e partecipata del significato attuale ricavabile dalla vita e dall'opera dell'intellettuale e scrittore Leonardo Sciascia, attraverso il coinvolgimento dei Consigli dei Giovani istituiti ed operanti nel territorio regionale ai sensi della l.r. 7 dicembre 2007, n. 20.

L'iniziativa è così articolata:

a) realizzazione di n. 5 giornate di informazione e sensibilizzazione promosse dai Consigli dei Giovani dei rispettivi ambiti provinciali e rivolte in particolare alla popolazione giovanile del Lazio;

b) lancio, nell'ambito delle citate giornate informative, di un bando di concorso, riservato a tutti i Consigli dei Giovani operanti nel territorio regionale sul tema "Legalità e impegno civile nelle opere di Leonardo Sciascia. Un esempio per le nostre istituzioni", in cui ciascun Consiglio potrà autonomamente sviluppare i temi individuati declinandoli nel contesto territoriale regionale al fine di sottolinearne l'attualità e la rispondenza alla società attuale, con particolare riguardo al tema del coinvolgimento delle giovani generazioni nei processi decisionali delle istituzioni nazionali e locali;

c) svolgimento di una manifestazione conclusiva cui prenderanno parte personalità delle istituzioni e a cui parteciperanno tutti i componenti dei Consigli dei Giovani (64 i comuni coinvolti). Nel corso della manifestazione, il Presidente della Regione premierà anche i quindici migliori lavori presentati dai Consigli dei Giovani (tre per ciascun ambito provinciale) attribuendo loro i relativi premi, consistenti in somme di denaro da destinare alla realizzazione di iniziative e progetti elaborati e realizzati direttamente dal Consiglio dei Giovani e finalizzati al miglioramento della condizione giovanile nel territorio di riferimento.

2.5 Modalità organizzative

Per quanto attiene le modalità e i termini di realizzazione dell'iniziativa in oggetto, si prevede:

a) l'individuazione, quale soggetto attuatore di ciascuna delle cinque giornate



di cui alla lettera a) del paragrafo 1, di un Comune ricompreso tra quelli che hanno già istituito e reso pienamente operante il Consiglio dei Giovani, fermo restando che l'organizzazione delle iniziative nei singoli ambiti provinciali dovrà avvenire mediante il coinvolgimento attivo e partecipato del relativo Consiglio dei Giovani e degli altri Consigli dello stesso territorio di riferimento e, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 25 gennaio 2008, n. 27, con il coordinamento operativo della Struttura "Politiche in favore dei Giovani" della Presidenza della Regione;

b) l'individuazione, da parte della competente Area Coordinamento delle attività di informazione e comunicazione della Presidenza della Regione, del soggetto attuatore dell'iniziativa di cui alla lettera c) del paragrafo precedente, avvalendosi, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 2 della legge regionale 13/2003 della collaborazione di enti ed organismi di riconosciuto valore civile e culturale.

2.6 Comuni e Consigli dei Giovani coinvolti

Di seguito si elencano i Comuni che, attraverso i rispettivi Consigli dei Giovani, verranno coinvolti nell'iniziativa:

- a) **Provincia di Frosinone:**
- Serrone** (comune capofila)
 - Ceprano
 - S. Ambrogio sul Garigliano
 - S. Apollinare
 - Villa S. Lucia
- b) **Provincia di Latina:**
- Spigno Saturnia** (comune capofila)
 - Cori
 - Latina
 - Minturno
 - Norma
 - Sabaudia
 - Sezze
- c) **Provincia di Rieti:**
- Cittaducale** (comune capofila)
 - Amatrice
 - Cantalice
 - Fara Sabina
 - Paganico Sabino (e altri 7 comuni)
 - Poggio Nativo
 - Posta
 - Rieti
 - Tarano (e altri 3 comuni)
- d) **Provincia di Roma:**
- Licenza** (comune capofila)
 - Affile
 - Arcinazzo Romano
 - Ariccia
 - Castelgandolfo



Civitavecchia
Gavignano
Genazzano
Grottaferrata
Ladispoli
Licenza
Mandela
Olevano Romano
Percile
Segni
Valmontone
Vicovaro
Zagarolo

e) Provincia di Viterbo:

Bomarzo (comune capofila)
Acquapendente
Bolsena
Capranica
Castel S. Elia
Celleno
Farnese
Grotte di Castro
Ischia di Castro
Nepi
Ronciglione
Tarquinia
Vallerano
Vetralla
Vignanello

2.7 Costi di realizzazione

Si prevedono, ai fini di una realizzazione ottimale dell'iniziativa, i seguenti costi:

a) realizzazione di n. 5 giornate di informazione e sensibilizzazione promosse dai Consigli dei Giovani dei Comuni di Bomarzo, Cittaducale, Licenza, Serrone, Spigno Saturnia, affidate alle rispettive Amministrazioni comunali e rivolte a tutti i Consigli dei Giovani dei rispettivi territori provinciali e in genere alla popolazione giovanile del Lazio;

L'importo a carico della Regione Lazio, da utilizzare per la realizzazione delle 5 giornate informative è pari ad euro 25.000,00 (euro 5.000,00 per ciascuna giornata provinciale)

b) lancio, nell'ambito delle citate giornate informative, di un bando di concorso, riservato a tutti i Consigli dei Giovani operanti nel territorio regionale sul tema "Legalità e impegno civile nelle opere di Leonardo Sciascia. Un esempio per le nostre istituzioni", in cui ciascun Consiglio potrà autonomamente sviluppare i temi individuati declinandoli nel contesto



territoriale regionale al fine di sottolinearne l'attualità e la rispondenza alla società attuale, con particolare riguardo al tema del coinvolgimento delle giovani generazioni nei processi decisionali delle istituzioni nazionali e locali; i premi previsti per ciascun ambito provinciale sono: 1° classificato: 4.000, 00 euro, 2° classificato: 2.500,00 euro, 3° classificato: 1.500, 00 euro.

L'importo a carico della Regione Lazio, da utilizzare per il conferimento dei premi relativi al bando di concorso, è pari ad euro 40.000,00

c) svolgimento di una manifestazione conclusiva cui prenderanno parte personalità delle istituzioni e a cui parteciperanno tutti i componenti dei Consigli dei Giovani (64 i comuni coinvolti). Nel corso della manifestazione, il Presidente della Regione premierà anche i quindici migliori lavori presentati dai Consigli dei Giovani (tre per ciascun ambito provinciale) attribuendo loro i relativi premi, consistenti in somme di denaro da destinare alla realizzazione di iniziative e progetti elaborati e realizzati direttamente dal Consiglio dei Giovani e finalizzati al miglioramento della condizione giovanile nel territorio di riferimento.

L'importo a carico della Regione Lazio, da utilizzare per la realizzazione della manifestazione conclusiva è pari a euro 10.000,00

L'importo totale a carico della Regione Lazio è quindi pari ad euro 75.000 e il capitolo di spesa di riferimento è il R31515, che presenta la relativa disponibilità.



Il Direttore Regionale
Dr. Vincenzo Boncoraglio

